

Comune di AGNA
Provincia di Padova

ORIGINALE

CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

INTEGRAZIONE DEL C.C.D.I. DEL 10.05.2010

PER L'ANNO 2011

**CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

INTEGRAZIONE DEL C.C.D.I. DEL 10.05.2010

PER L'ANNO 2011

In data - 6 DIC 2011 sigla ipotesi Contratto Collettivo definita dalla Delegazione trattante

PARTE PUBBLICA – Scarabello dr. Giannicola

R.S.U.- Garbin Pietro

SINDACATO PROVINCIALE CISL FPS – Maisto dr. Franco

In data 9 DIC 2011 acquisizione parere favorevole del Revisore dei Conti.

In data 9 DIC 2011 autorizzazione alla stipula della Giunta Com.le.

In data 14 DIC 2011 sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato

PARTE PUBBLICA – Scarabello dr. Giannicola

R.S.U.- Garbin Pietro

SINDACATO PROVINCIALE CISL FPS – Maisto dr. Franco



In data 16 DIC 2011 trasmissione all'ARAN (e-mail)
al CNEL (e-mail)

INTRODUZIONE

Il contesto attuale in cui ci troviamo ad operare si è evoluto in questi ultimi anni attraverso diversi interventi normativi che condizionano anche la contrattazione integrativa in relazione ai vincoli imposti sia sul piano economico che sul versante degli strumenti di gestione delle risorse umane.

Dal 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione, recependole nei propri ordinamenti, alle norme del D.Lgs. 150/2009 afferenti sia al Titolo II che al Titolo III del medesimo decreto, con particolare riferimento, per quanto concerne il tema in oggetto, proprio al Ciclo di Gestione della Performance, al Piano della Performance ed al sistema premiante.

L'art. 16 del D.Lgs. 150/2009 stabilisce che gli Enti locali devono adeguare i propri ordinamenti ai principi di cui agli artt. 3, 4, 5, 7 e 9 (riguardanti il ciclo della performance, il monitoraggio, il sistema di misurazione e valutazione della performance e gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale) e l'art. 31 dispone che tale adeguamento riguardi pure le disposizioni recate dagli articoli 17, 18, 23, 24, 25, 26 e 27 (inerenti il sistema dei premi).

Nel momento in cui si avvia la fase di adeguamento da parte degli Enti Locali a detti istituti, l'entrata in vigore del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, ha sostanzialmente limitato la portata e l'applicabilità della norma, prevedendo il blocco dei contratti collettivi fino al 2013, il divieto di aumentare le risorse per la contrattazione integrativa ed altre disposizioni sempre dirette al contenimento delle spese di personale.

Le delegazioni trattanti (in seguito, "le parti"), dopo la suddetta breve e condivisa introduzione al presente accordo, danno atto dell'incontro tenutosi in data 22.11.2011, come da verbale agli atti, durante il quale:

- la delegazione di parte pubblica ha illustrato il Titolo VI "*Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio*" del vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, ovvero l'integrazione a quest'ultimo, apportata con deliberazione di Giunta Comunale N. 89/28.12.2010 e con la successiva di rettifica e integrazione N. 81/27.10.2011, in adeguamento al D. Lgs. 150/2009 e al D. Lgs. 141/2011;
- la delegazione sindacale ha siglato, per presa d'atto senza eccezioni ai fini del successivo presente accordo, il suddetto provvedimento regolamentare contenente il "*Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio*" e la "*scheda di valutazione*" in vigore dal 1.1.2011.

Ciò detto, **le parti**:

Visto l'art. 4, comma 1° del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 1.4.1999;

Visto l'art. 5 del C.C.N.L. del 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004;

Visti il D. Lgs. 150/2009 ed il D. Lgs. 141/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, come integrato con DGC N. 89/28.12.2010 e successiva di rettifica e integrazione n. 81/27.10.2011, in adeguamento ai sopradetti Decreti Legislativi n. 150/2009 e n. 141/2011;

Visto il C.C.D.I. aziendale (contratto di 2° livello previsto dal C.C.N.L. 1.4.1999) sottoscritto in data 10.5.2010 per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il triennio economico 2008/2010 e Vista l'integrazione a detto CCDI, sottoscritta il 29.12.2010 per l'anno economico 2010; entrambi i contratti, debitamente trasmessi all'ARAN e al CNEL ai sensi



A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

dell'art. 55, comma 5, del D. L.gs. 27.10.2009, n. 150, restano validi fino a nuovo CCDI (normativo) per le parti non modificate con il presente ACCORDO a valere dall'anno 2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 01.12.2011, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale, richiamando la DGC n. 2 del 18.1.2011, esecutiva:

- si ridetermina, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.1.2004, il "fondo" delle risorse decentrate per l'anno 2011 come da *"Quantificazione a consuntivo, per l'anno 2011, delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate)"* predisposta dal Servizio Finanziario secondo norme contrattuali ed in osservanza delle disposizioni dell'Amministrazione in ordine all'iscrizione delle "risorse variabili" di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999;
- si incarica la delegazione trattante di parte pubblica a procedere secondo la seguente direttiva: *"il fondo, al netto delle quote relative agli "incrementi collegati alla progressione economica orizzontale", alla "indennità di comparto" e alla "indennità maneggio valori", oltre che della quota per "lavoro straordinario, nonché al netto delle quote specifiche per "censimento" e per "progetto vigilanza serale e notturna / accordo di programma tra Comuni" che corrispondono a specifici introiti, sia tutto destinato a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale previsto dal D. Lgs. 150/2009, contenuto nel vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, come integrato con DGC N. 89/28.12.2010 e successiva di rettifica e integrazione n. 81/27.10.2011, dichiarata immediatamente eseguibile".*

convengono e stipulano quanto segue:

1. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane ANNO 2011, definitivamente costituito con DGC N. 87 dell'1.12.2011, al netto della quota per "lavoro straordinario" di € 3.312,22, ammonta ad € 55.386,25 di cui € 47.342,24 a titolo di "risorse stabili" ed € 8.044,01 a titolo di "risorse variabili" e viene utilizzato per le finalità e importi come da ALLEGATO A al presente contratto.

2. UTILIZZO DELLE RISORSE

a) Risorse "stabili"

Le risorse stabili sono utilizzate per:

- il finanziamento delle progressioni economiche (anni precedenti);
- il finanziamento dell'indennità di comparto nelle misure mensili stabilite dal CCNL 22/01/2004;
- il finanziamento dell'indennità contrattuale "maneggio valori";
- il finanziamento del fondo per l'incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi.

b) Risorse "variabili"

Le risorse variabili sono utilizzate per:

- l'incentivazione della produttività del personale mirata al mantenimento degli standards qualitativi di funzionamento degli uffici e dei servizi, nonostante la Segreteria comunale sia vacante dal 15.4.2011 e sia retta, dalla stessa data, da segretari comunali a scavalco;
- ricompensare funzioni e prestazioni finanziate con entrate specifiche.



3. RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI.

3/a Indennità per maneggio valori (art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999 - art. 36 CCNL 14.9.2000):

Le parti confermano quanto già previsto all'art. 9.1 del CCDI del 10.05.2010.

3/b Indennità di disagio (art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999):

Le parti convengono di non corrispondere, per tutto il 2011, l'indennità di disagio, già individuata all'art. 9.2 del CCDI del 10.05.2010. Tale risorsa confluisce nel Fondo destinato a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lett. a), CCNL 1.4.1999).

3/c Compensi per le specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999 – art. 36,c. 1, CCNL 22.01.2004):

Le parti convengono di non corrispondere, per tutto il 2011, alcuna indennità per specifiche responsabilità, individuate all'art. 9.3 del CCDI del 10.05.2010. Tali risorse confluiscono nel Fondo destinato a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lett. a), CCNL 1.4.1999).

3/d Compensi per la produttività individuale (art. 17, c. 2, lett. a), CCNL 1.4.1999):

Le parti concordano di destinare la somma di € 18.957,25 (€ 15.868,39 da "risorse stabili" ed € 3.088,86 da "risorse variabili") alla incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi correlati al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale fissati per l'anno 2011.

Le parti, modificando l'accordo di cui all'art. 13 del CCDI del 10.5.2010, convengono di distribuire le risorse:

- **secondo il sistema** di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale e la **scheda di valutazione**, contenuti nel vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, come integrato con DGC N. 89/28.12.2010 e successiva di rettifica e integrazione n. 81/27.10.2011, che (le parti) dichiarano di aver già siglato per presa d'atto ed accettazione ai fini del presente accordo, nell'incontro tenutosi in data 22.11.2011;
- **applicando i seguenti parametri:**
 - presenza in servizio, confermando le modalità di calcolo indicate all'art. 13 del CCDI del 10.5.2010 e precisando che l'astensione facoltativa per maternità/paternità ed il congedo per aspettativa non sono considerate "presenza in servizio";
 - valutazione secondo la suddetta scheda in vigore dall'1.1.2011, sostitutiva a tutti gli effetti di quella allegata al CCDI del 10.5.2010 come "Allegato S";
 - indici di parametrizzazione per categoria di appartenenza del personale e per livello economico in godimento all'1.1.2011, come segue:

categoria / livello economico all'1.1.2011	Indice
Cat. B1/B4	100
Cat. B3/B7	107,47
Cat. C1	105,17
Cat. C1/C4	114,18
Cat. C1/C5	118,40
Cat. D1/D4	137,30



3/e Progressioni economiche all'interno della categoria di cui all'art. 5 ccnl 31.3.1999 (art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 1.4.1999):

Le parti danno atto che per l'anno 2011 non vengono attivate progressioni economiche all'interno della categoria, stanti le limitazioni previste dalle disposizioni normative recate in merito dal D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

4. UTILIZZO RISORSE VARIABILI FINANZIATE CON ENTRATE SPECIFICHE

Le parti prendono atto dei seguenti compensi spettanti al personale interessato, finanziati con entrate specifiche:

- compenso al personale per l'espletamento delle funzioni inerenti lo svolgimento del XV° censimento della popolazione e delle abitazioni, (somma da ripartire secondo modalità impartite dall'ISTAT: € 3.753,33);
- compenso al personale per attuazione *"progetto vigilanza serale e notturna / accordo di programma tra Comuni"*, (somma da liquidare al dipendente che ha partecipato al progetto/accordo tra Comuni: € 1.201,82).

5. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO

Le parti danno atto che la retribuzione di posizione e risultato, come citate all'art. 12 del CCDI del 10.5.2010, soggiacciono alle disposizioni di cui al Titolo VI *"Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio"* del vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, come integrato con DGC N. 89/28.12.2010 e successiva di rettifica e integrazione N. 81/27.10.2011.

6. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 10.05.2010 e successiva integrazione del 29.12.2010, per le parti non incompatibili con la nuova normativa introdotta con il D. Lgs. 150/2009.

=====

Allegati: Allegato "A"

=====



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

Comune di AGNA (Prov. PADOVA)

QUANTIFICAZIONE A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2011, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)

(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 – Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008 - art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009;

UFFICIO DEL PERSONALE**A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale.** (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

- dal prospetto A) della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti.

TOTALE RISORSE ART.31 COMMA 2 C.C.N.L. 22.01.2004.

1° TOTALE

€ 34.670,81

B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.*B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)*

- 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)..... € 1.681,74
- 2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)..... € 1.356,24

B.2 Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

- 1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)..... € 1.498,43

*B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate**(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):*

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001..... € 93,98
- b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004..... € 868,37
- c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006..... € 774,67
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008..... € 631,80
- e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.07.2009..... € 397,80

*B.4 Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008)**(L'incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8).*

importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta non superiore al 39% delle entrate correnti (comma 2)..... € 1.640,00

B.5 Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam già attribuiti al personale comunque cessato dal servizio (art. 4, c. 2, CCNL 05.10.2001)

- anno 2004 (N. 2 UNITA') (non inclusa nel 1° totale)..... € 2.320,50
- anno 2007 (N. 1 UNITA') (non inclusa nel 1° totale)..... € 1.407,90

2° TOTALE € 12.671,43



C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8) €

3° TOTALE €

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009)

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999 €
- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999 €

- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni) COMPENSO ISTAT CENSIMENTO POPOLAZIONE E ABITAZIONI..... € 3.753,33

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNI PER PROGETTO INTERVENTI VIGILANZA SERALE E NOTTURNA € 1.201,82

- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999 €
- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999) IMPORTO 1,2% € 3.088,86

- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999
- 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000) €

- 8) Risorse aggiuntive art. 4 C.C.N.L. 31 luglio 2009:

(Gli incrementi non trovano applicazione presso gli Enti Locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta, ai sensi di legge, l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato)

- a) nel limite dell'1 % del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38% ... € (1)

- b) nel limite dell'1,5 % del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31 % €



4° TOTALE € 8.044,01

(1) Anche con riferimento alla relazione illustrativa dell'ARAN all'art. 4 del contratto 31.07.2009, il detto incremento è da ritenersi attribuibile solo con riferimento all'anno 2009.

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2011:

- 1° TOTALE	€ 34.670,81
- 2° TOTALE	€ 12.671,43
- 3° TOTALE	€
- 4° TOTALE	€ 8.044,01

5° TOTALE COMPLESSIVO € 55.386,25

E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

- 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1^a e 2^a q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). **La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c. 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c), d) ed e)** € 25.910,37
Tale quota trova copertura nei diversi capitoli relativi agli stipendi
 - 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999) €
 - 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, maneggio valori, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d) € 400,00
 - 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e)
 - 5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f)
 - 6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a) € 18.957,25
 - 7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g)
- COMPENSO ISTAT CENSIMENTO POPOLAZIONE E ABITAZIONI € 3.753,33
- ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNI PER PROGETTO INTERVENTI VIGILANZA SERALE E NOTTURNA € 1.201,82



- 8) quota riservata per compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale (art. 17, c. 2, lettera i) €
- 9) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004) € 5.163,48
- 10) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004) €
- 11) quota riservata ai messi notificatori (art. 54,C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3 del C.C.N.L.16.10.2003).....

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE (Corrisponde al 5° totale) € 55.386,25

F) Determinazione della disponibilità per lavoro straordinario 2011

- somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario € 4.436,17
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999) €

TOTALE € 4.436,17

a detrarre:

- 1) somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII € 1.023,73
- 2) Riduzione in applicazione dell'art.14 c 4 del C.C.N.L. 1° aprile 1999 . € 100,23
- 3) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3, del C.C.N.L. 1° aprile 1999) €. _____ (precedente quadro D, punto 4)

SOMMANO LE DETRAZIONI € 1.123,95 € 1.123,95

DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO € 3.312,22

Data **1 DIC 2011**

Il Responsabile del servizio
IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

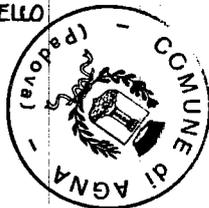


Lazzarin rag. Luciana

Luciana Lazzarin

VISTO: IL SINDACO / RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE"
dr. GIANNICOLA SCARABELLO

Giannicola Scarabello



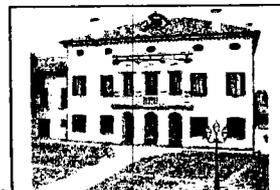
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



COMUNE DI AGNA

35021 - Via Roma, 28 - PROVINCIA di PADOVA
C.F. 80008770283 - P.IVA 01466220280
www.comune.agna.pd.it - e-mail: ragioneria@comune.agna.pd.it



UFFICIO RAGIONERIA

Prot. 7334

Agna li, 07/12/2011

OGGETTO: Richiesta parere sull'IPOTESI di "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - INTEGRAZIONE del C.C.D.I. del 10.05.2010 per l'ANNO 2011" ai sensi dell'art. 40bis del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009.

Al Revisore dei Conti
VETTORATO DOTT. LORENZO

Con la presente si trasmette l'IPOTESI di "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - INTEGRAZIONE del C.C.D.I. del 10.05.2010 per l'ANNO 2011" sottoscritta il 6/12/2011 e la relativa relazione tecnico-finanziaria predisposta da questo ufficio in data odierna, per l'emissione del parere di competenza in ordine alla compatibilità dei costi con il Bilancio di Previsione 2011.

Cordiali saluti.



Il Responsabile Servizio Finanziario
Lazzarin rag. Luciana

Allegati:

- IPOTESI di "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - INTEGRAZIONE del C.C.D.I. del 10.05.2010 per l'ANNO 2011";
- Relazione tecnico-finanziaria.



Comune di AGNA

Provincia di Padova

UFFICIO RAGIONERIA

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

sulla costituzione e utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011.

In data 06.12.2011 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'IPOTESI di "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – INTEGRAZIONE DEL C.C.D.I. DEL 10.5.2010 PER L'ANNO 2011" del personale comunale, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale alla delegazione trattante di parte pubblica con delibera n. 87/2011.

LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2011 secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, articoli 2 e 4 del C.C.N.L. 9.5.2006, articoli 7 e 8 del C.C.N.L. 11.4.2008, e art. 2 del CCNL 31.7.2009.

L'art. 31 del CCNL 22.1.2004 tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: il comma 2 ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite "risorse decentrate stabili". Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, I, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.
- c) CCNL del 22.01.2004: art. 32, commi 1 e 2;

Il comma 3 qualifica le "risorse decentrate eventuali e variabili"; queste sono correlate all'applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) CCNL del 14.9.2000: art. 54;
- d) Art. 32, comma 6, del CCNL 22.1.2004.

Il CCNL 22.1.2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, c. 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le "risorse decentrate stabili" subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, c. 3).

L'incremento dello 0,50% del monte salari 2001 non può essere disposto dagli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti sono tenuti a disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il CCNL 9.5.2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle "risorse decentrate stabili" per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

Dal 2008 viene inserita la voce prevista all'art. 8, comma 2, del CCNL dell'11.4.2008, pari allo 0,60% del monte salari 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza; questo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri è il bilancio consuntivo del 2007 - (rich. art. 8, c. 9 CCNL/2008).

FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili del 2004 (€ 34.670,81), con le seguenti integrazioni:

Art. 32 del CCNL 24.1.2004:

Comma 1): aumento dell'importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, **pari a € 1.681,74;**

Comma 2): ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, **pari a € 1.356,24;** questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2001) e può trovare applicazione in quanto il Comune di Agna non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;

Art. 4 del CCNL 9.5.2006:

Comma 1): aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota della dirigenza, **pari a € 1.498,43;** questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2003) e può trovare applicazione in quanto il Comune di Agna non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;

Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (lett. B.3-a; lettera B.3-d; dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004; dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9.5.2006; dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 31.7.2009) **pari complessivamente a € 2.766,62;**

Art. 8 del CCNL 11.4.2008:

Comma 2): aumento dell'importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota della dirigenza, **pari a € 1.640,00;** questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2007) e può trovare applicazione in quanto il Comune di Agna non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;

Art. 4 del CCNL 5.10.2001:

Comma 2): RIA/ASS. AD PERSONAM - Personale cessato nel 2004 (2 unità) e nel 2007 (1 unità), **pari a € 3.728,40.**

IL TOTALE delle "risorse stabili" ammonta a: € 47.342,24

Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22.1.2004) ricomprendono le risorse di cui:

Art. 15, comma 1, lett. k, del CCNL 1.4.1999:

Sotto questa voce sono state inserite risorse introitate per specifiche prestazioni:

- "Censimento popolazione e abitazioni": compenso ISTAT per € 3.753,33;
- "Accordo di programma tra comuni per progetto interventi vigilanza serale e notturna": compenso all'Agente di P.L. che vi ha partecipato per € 1.201,82

Art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999:

Con DGC n. 87 in data 1.12.2011, previa acquisizione della favorevole certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, è stato previsto l'aumento massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997, esclusa la dirigenza, in presenza della sussistenza nel bilancio della relativa disponibilità, pari a € 3.088,86.

Il totale delle “risorse variabili” ammonta a: € 8.044,01

UTILIZZO DELLE RISORSE

Definita l'entità del “fondo” per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività anno 2011 è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

Art. 17 CCNL 1.4.1999:

Fondo riservato agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del CCNL 31.3.1999) già attuati negli anni precedenti che trovano copertura nei diversi capitoli relativi agli stipendi: E' riportata la somma di € 25.910,37.

Art. 33 CCNL 22.1.2004:

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24.1.2004: ammontano a € 5.163,48.

Art. 17, comma 2 CCNL 1.4.1999:

Lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

La somma che residua, dopo aver dedotto le somme per progressioni orizzontali, per l'indennità di comparto, l'indennità maneggio valori riconosciuta all'Economo, nonché le somme per lavoro straordinario pari a € 3.312,22, è destinata ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi correlati al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale fissati per l'anno 2011. La somma ammonta a € 18.957,25 e sarà ripartita fra i dipendenti non titolari di P.O., secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale e la scheda di valutazione, contenuti nel vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi, come integrato con DGC N. 89/28.12.2010 e successiva di rettifica e integrazione n. 81/27.10.2011.

Lettera d): risorse per pagamento indennità di turno, rischio, maneggio valori, ecc.

E' prevista solo l'indennità maneggio valori, riconosciuta all'Economo: € 400,00.

Lettera g): risorse da specifiche disposizioni di legge....

- Viene destinata a compensi spettanti al personale costituente l'Ufficio di Censimento per il “XV° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni”, la somma introitata dall'ISTAT, al netto dei contributi CPDEL e oneri IRAP, pari a € 3.753,33;
- Viene destinata al compenso spettante al personale per l'attuazione del “Progetto vigilanza serale e notturna / accordo di programma tra Comuni”, la somma introitata dal Comune capofila del progetto (Comune di Conselve) pari a € 1.201,82;

COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL C.C.D.I. ANNO 2011 CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il fondo incentivante per l'anno 2011 ammonta complessivamente a € 58.698,47 (di cui € 3.312,22 destinati a lavoro straordinario).

Le risorse destinate al finanziamento del fondo sono previste e stanziare nel B.P. 2011 e nel Bilancio Pluriennale 2011/2013, nel capitolo “Fondo per il salario accessorio del personale” e nei rispettivi capitoli di spesa degli stipendi del personale per quanto riguarda le progressioni economiche.

DICHIARAZIONE FINALE

Le risorse decentrate previste nella costituzione definitiva del fondo per l'anno 2011 come da ALLEGATO “A” dell'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO-INTEGRAZIONE C.C.D.I. DEL 10.05.2010 PER L'ANNO 2011:

- **Sono state previste** nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 e nel Bilancio Pluriennale 2011/2013. Trovano la necessaria copertura finanziaria nel capitolo 2164 “Trattamento economico accessorio Fondo per CCDI” e, per quanto riguarda le progressioni economiche, nei diversi capitoli del personale;
- **Mantengono** la spesa complessiva del personale entro i limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative, in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa del personale determinati dall'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 3,

comma 120, della Legge 244/2007, attestandosi sulla base di calcolo di cui all'art. 1, comma 198, della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006) ed inoltre non viene alterato il rapporto del 40% tra spesa del personale e spesa corrente del B.P. 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013.

- **Viene rispettato** il disposto dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, secondo il quale dal 1.1.2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, come segue:

- fondo anno 2010 € 57.883,85 (escluso l'importo per lavoro straordinario pari a € 3.312,22)

- fondo anno 2011 € 55.386,25 (escluso l'importo per lavoro straordinario pari a € 3.312,22),

precisando che nella costituzione del fondo 2010, come pure nella costituzione del fondo 2011 non figurano risorse destinate a: *“incentivi per la progettazione previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 163/2006”* e *“spese per prestazioni professionali dell'avvocatura interna”*.

Agna, li 07.12.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lazzarin rag. Luciana

Luciana Lazzarin





Comune di AGNA

Provincia di Padova

COMUNE DI AGNA
Provincia di Padova

- 9 DIC 2011

Prot. n° ~~330~~ Cat. 3

OGGETTO: Parere sull'IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - INTEGRAZIONE DEL C.C.D.I. DEL 10.05.2010 PER L'ANNO 2011 del personale comunale.

Il sottoscritto dr. Vettorato Lorenzo, Revisore dei Conti del Comune di AGNA per il triennio 2009/2011, richiesto di esprimere il parere di cui all'oggetto;

ALLEGATO B ALLA DELIBERA DI G.C./C.C.
N. 88 DEL 09.12.2011

PREMESSO

- che l'art. 40bis del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009, prevede che il controllo relativo alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 22.1.2004, sia effettuato dal Collegio dei Revisori;

CONSIDERATO

- che la determinazione degli aspetti contrattuali è una specifica scelta di merito di competenza dell'Amministrazione, non ricadente tra i compiti dei Revisori;
- che la conseguente copertura finanziaria, una volta stabilita l'opportunità della scelta contrattuale e normativa, compete all'Amministrazione;

RICHIAMATO

il CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE COMUNALE sottoscritto in data 10.05.2010 e l'INTEGRAZIONE allo stesso sottoscritta in data 29.12.2010;

VISTA

l'IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - INTEGRAZIONE DEL C.C.D.I. DEL 10.05.2010 PER L'ANNO 2011 del personale comunale definita dalla delegazione trattante, come sottoscritta in data 06.12.2011;

VISTA

la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Agna in merito all'ipotesi anzidetta;

VISTI

- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 ed il Bilancio Pluriennale 2011/2013;
- il D. Lgs. N. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 40bis del D. Lgs. N. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009;
- l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 22.1.2004;
- i CC.CC.NN.LL. - Enti Locali 22.1.2004, 09.05.2006, 11.04.2008 e 31.07.2009;
- lo Statuto, il Regolamento di contabilità ed il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici dell'Ente;

VERIFICATA

La capienza degli appositi interventi nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 rispetto ai costi derivanti dall'applicazione del contratto in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità dei costi dell'IPOTESI di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - INTEGRAZIONE DEL C.C.D.I. DEL 10.05.2010 PER L'ANNO 2011 in oggetto, rispetto ai vincoli del Bilancio di Previsione 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013.

Agna, li 09.12.2011



IL REVISORE DEI CONTI
dr. Vettorato Lorenzo -